

# **FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI AMMINISTRATIVI DELLE AGENZIE GENERALI INA-ASSITALIA**

00198 ROMA (RM) – Via Reno, 30

C.F. 97094160583

Iscritto all'Albo Fondi Pensione

Sezione speciale I Fondi Pensione Preesistenti – n. 1362

## **BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020**

## Sommario

1. Organi del Fondo e Soggetti Incaricati.....	3
2. La Relazione sulla gestione.....	4
2.1 Commento sulla gestione assicurativa.....	4
2.1.1 Composizione del portafoglio della gestione separata Gesav.....	5
2.1.2 Asset Class Obbligazionario.....	5
2.1.3 La componente azionaria.....	6
2.1.4 Dettaglio investimenti in polizza e valore della riserva matematica al netto dell'imposta.....	7
2.1.5 Rendimenti lordi annuali conseguiti dalle gestioni separate.....	7
2.2 La previdenza complementare in Italia.....	7
2.3 Eventi di rilievo dell'anno 2020 e dei primi mesi del 2021.....	9
2.3.1 Novità normative.....	9
2.3.2 La situazione emergenziale di inizio 2020.....	14
2.3.3 Accadimenti del Fondo Pensione.....	14
2.5 Prevedibile evoluzione della gestione previdenziale.....	15
2.5.1 Fase di accumulo.....	15
2.5.2 Fase di erogazione.....	16
3. Bilancio di esercizio.....	17
3.1 Stato Patrimoniale.....	17
3.2 Conto Economico.....	19
4. Nota integrativa.....	20
4.1 Parte prima: informazioni generali.....	20
4.1.1 Informazioni generali sul Fondo.....	20
4.1.2 Assetto organizzativo del Fondo.....	20
4.1.3 Evoluzione del numero di iscritti.....	20
4.1.4 Analisi statistica degli iscritti.....	21
4.1.5 Forma e contenuto del Bilancio.....	22
4.1.6 Criteri di valutazione e principi generali di redazione del bilancio.....	23
4.2 Informazioni sulle singole poste di bilancio.....	24
4.2.1 Stato Patrimoniale.....	24
4.2.2 Conto Economico.....	28
4.2.3 Compensi spettanti ai Componenti gli Organi sociali.....	31

# 1. Organi del Fondo e Soggetti Incaricati

## Consiglio di Amministrazione

### **Presidente**

Daniele Rubagotti

### **Consiglieri**

Flavio Auciello

Marco Bortoli

Davide Palombi

Cinzia Coletta

Igino Lanari

Marco Marani

Borelli Simona

## Collegio dei Revisori

### **Presidente**

Adolfo Laudati

### **Revisori**

Francesco De Nardo

Salvatore Luca Zampino

Ersilia Alberti

## Direttore Generale del Fondo

Marianna Raimondi

## Gestore Assicurativo

Generali Italia Assicurazioni S.p.a.

## Service Amministrativo

Parametrica Pension Fund S.p.a.

## Funzione di Revisione Interna

Salvatore Luca Zampino

## Funzione di Gestione del Rischio

Federica Zappari

## 2. La Relazione sulla gestione

### Signori rappresentanti,

Vi presento la relazione sulla gestione relativa al bilancio di esercizio del Vostro Fondo Pensione chiuso al 31 dicembre 2020.

Il Vostro Fondo Pensione è definito quale fondo pensione preesistente a contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti); è una associazione non riconosciuta ai sensi dell'art. 36 c.c. e seguenti e dispone di un unico comparto assicurativo le cui caratteristiche tecniche sono in linea ai requisiti di legge come interpretati dalla Deliberazione Covip del 28 giugno 2006; è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Destinatari del Fondo sono tutti i lavoratori dipendenti che prestano servizio presso le Agenzie Generali INA-Assitalia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, disciplinato dal CCNL 25/07/88 e successive modifiche e/o integrazioni. Possono inoltre aderire gli impiegati amministrativi delle Agenzie Generali INA – Assitalia disciplinati da altri accordi di lavoro.

L'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni al 31 dicembre 2020 è pari a 11.538.729 euro con un incremento rispetto al precedente esercizio di 27 euro. La minima variazione dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni rispetto al precedente esercizio è attribuibile alla variazione negativa registrata dal saldo della gestione previdenziale (le prestazioni erogate sono state maggiori dei contributi incassati) che ha assorbito il risultato positivo della gestione assicurativa.

### 2.1 Commento sulla gestione assicurativa

Il Fondo gestisce le risorse attraverso l'investimento in contratti assicurativi di ramo I (polizze rivalutabili).

Il contratto di assicurazione in essere al 31.12.2020 è stipulato con GENERALI ITALIA S.p.A e risulta collegato alla gestione separata denominata "Gesav".

La Compagnia, nella gestione dei portafogli, attua una politica di investimento prudente orientata prevalentemente verso titoli obbligazionari con un investimento residuale in strumenti di natura azionaria, immobiliare, ecc.... Ciò in quanto la gestione mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo periodo mantenendo costante un basso livello di rischio del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo.

Per quanto riguarda la gestione separata "Gesav", le risorse al 31.12.2020 risultano costituite per il 76,30% da obbligazioni e da altri titoli a reddito fisso, per il 3,89% da titoli di capitale, per il 17,31% da OICR e per il residuo 2,50% da liquidità e altre poste patrimoniali. Per quanto riguarda la composizione dei titoli obbligazionari, il 49,13% del patrimonio della gestione

separata è investito in titoli di stato, di questi il 71,52% è costituito da investimenti in titoli di stato italiani.

Il rendimento maturato da Gesav per l'anno 2020 è pari al 2,95%, al lordo dei costi e dell'imposta sostitutiva, superiore alla rivalutazione del Tfr che si è attestata al 1,50%, al rendimento lordo del BTP decennale che è stato del 0,58% e al tasso di inflazione pari allo -0,20% nel 2020.

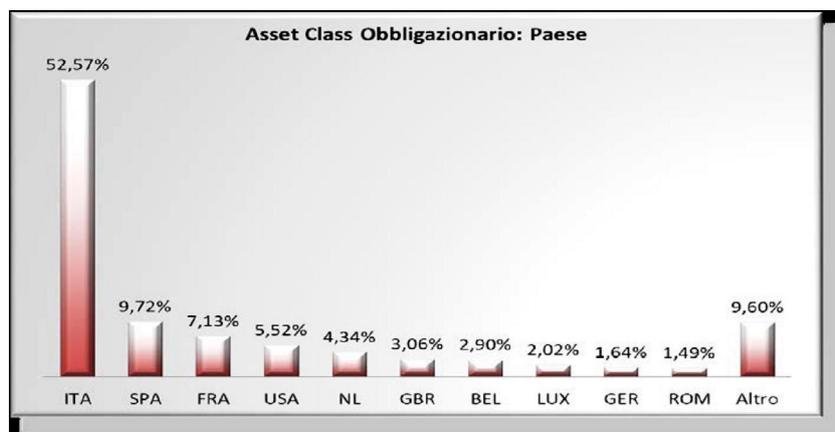
### 2.1.1 Composizione del portafoglio della gestione separata Gesav

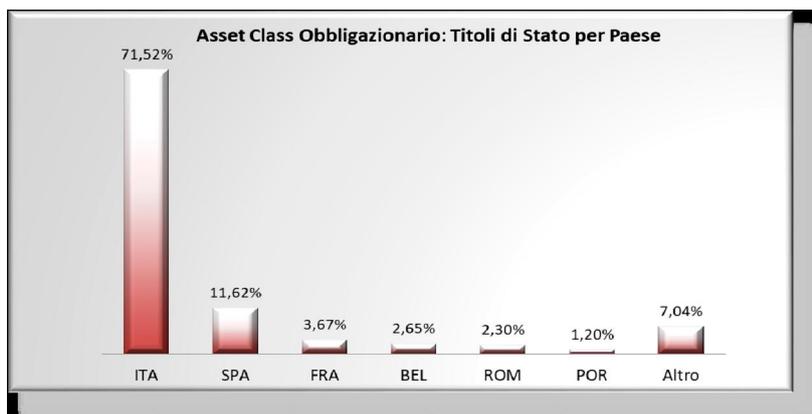
Al 31 dicembre 2020 le gestioni, nel complesso, presentano la seguente composizione degli investimenti.

Composizione del portafoglio	Gesav - 2020	
Obbligazioni e altri titoli di debito	35.611.750.735	76,30%
Titoli di capitale	1.816.073.357	3,89%
Oicr	8.077.855.210	17,31%
Liquidità	546.039.885	1,17%
Altre poste patrimoniali	622.672.118	1,33%
	46.674.391.306	100,00%

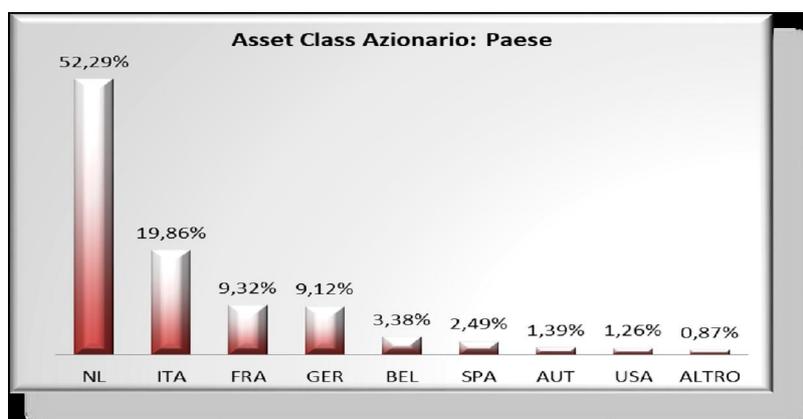


### 2.1.2 Asset Class Obbligazionario





### 2.1.3 La componente azionaria



## 2.1.4 Dettaglio investimenti in polizza e valore della riserva matematica al netto dell'imposta

POLIZZA VITA RAMO I	Contratto n.	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
	94167	11.503.281	11.534.813	11.506.570
	<b>Totale</b>	<b>11.503.281</b>	<b>11.534.813</b>	<b>11.506.570</b>

## 2.1.5 Rendimenti lordi annuali conseguiti dalle gestioni separate

Anno	Gestione separata	Rendimento applicato al 31.12
2007	MONETA FORTE	5,85%
2007	NUOVA MONETA FORTE	5,23%
2008	MONETA FORTE	5,80%
2008	NUOVA MONETA FORTE	4,26%
2009	MONETA FORTE	4,11%
2009	NUOVA MONETA FORTE	3,22%
2010	MONETA FORTE	4,32%
2010	NUOVA MONETA FORTE	2,68%
2011	MONETA FORTE	5,26%
2011	NUOVA MONETA FORTE	3,01%
2012	MONETA FORTE	5,54%
2012	NUOVA MONETA FORTE	2,69%
2013	MONETA FORTE	4,51%
2013	NUOVA MONETA FORTE	2,82%
2014	MONETA FORTE	2,77%
2014	NUOVA MONETA FORTE	2,44%
2015	MONETA FORTE	3,60%
2015	GESAV	3,78%
2016	MONETA FORTE	3,56%
2016	GESAV	3,63%
2017	MONETA FORTE	4,14%
2017	GESAV	3,57%
2018	MONETA FORTE	4,33%
2018	GESAV	3,37%
2019	GESAV	3,23%
2020	GESAV	2,95%

## 2.2 La previdenza complementare in Italia

Nel mese di febbraio 2021 la COVIP ha anticipato alcuni dati sulla gestione finanziaria delle forme pensionistiche complementari, con riferimento alle risorse accumulate, alla composizione dei portafogli ed ai rendimenti.

L'aggiornamento a fine 2020 non comprende i dati relativi ai "vecchi PIP" ed ai Fondi preesistenti, per i quali la Commissione di Vigilanza rimanda alla Relazione Annuale 2020, di prossima uscita.

In termini di risorse destinate alle prestazioni lo stock a fine 2020 è pari a 196,417 miliardi di Euro; tenendo conto del fatto che i dati relativi ai fondi pensione preesistenti ed ai cosiddetti "vecchi PIP" non sono ancora disponibili, l'aumento si attesta a 6,15 punti percentuali rispetto alla fine del 2019. Il maggiore incremento si registra per i Fondi Pensione Aperti il cui

patrimonio, passato da 22,8 a 25,4 miliardi di Euro, è cresciuto del 11,07%, e per i “nuovi PIP” il cui patrimonio, passato da 35,5 a 39,2 miliardi di Euro, è cresciuto del 10,42%.

Alla fine del 2020, il numero degli iscritti alla previdenza complementare, al netto delle uscite, è aumentato di circa 236.000 unità, attestandosi ad oltre 9,4 milioni di aderenti. La crescita risulta però inferiore rispetto ai periodi precedenti a seguito emergere dalla crisi epidemiologica.

I flussi contributivi nel 2020 hanno totalizzato 12,4 miliardi di euro, (3 per cento in più rispetto al 2019) attenuando la propria crescita rispetto al trend degli anni precedenti (poco sopra il 5 per cento annuo) ma mantenendosi comunque in territorio positivo nonostante la crisi determinata dalla pandemia. Il calo dei contributi osservato nel secondo trimestre, in corrispondenza della fase più acuta della crisi, è stato quindi recuperato. Un’analisi che tiene conto della stagionalità conferma che il calo dei contributi, specificamente imputabile all’emergere della pandemia, sia comunque stato di ammontare limitato. La differenza tra il flusso complessivo incassato nel 2020 e quello del 2019 è positiva per circa 350 milioni di euro a livello di sistema; nelle diverse tipologie di forma pensionistica è positiva sia per i fondi negoziali e per i fondi aperti sia, seppure in misura marginale, per i PIP.

TIPOLOGIA	ISCRITTI						PATRIMONIO (in miliardi euro)							
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Fdi Negoziali	1.944.304	2.419.303	2.597.022	2.804.003	3.002.321	3.180.208	3.281.181	59.644	4.2548	45.931	49.486	50.410	56.136	60.308
Fdi Aperti	1.057.034	1.150.096	1.258.880	1.374.215	1.462.172	1.551.223	1.627.727	1.3980	15.430	17.062	18.145	19.634	22.844	25.373
F. Previdenziali	650.133	644.797	653.971	643.340	650.309	660.666	648.000	54.033	55.299	57.538	58.986	59.889	63.513	64.500
"nuovi" PIP	2.358.089	2.695.804	2.849.477	3.044.209	3.275.536	3.419.552	3.508.518	1.8349	20.059	23.711	27.844	30.704	35.478	39.179
"vecchi" PIP	487.295	431.811	411.242	390.311	370.337	354.108	354.000	8.890	8.779	8.631	8.678	8.626	7.084	7.000
<b>Totale</b>	<b>6.476.755</b>	<b>7.341.811</b>	<b>7.760.882</b>	<b>8.319.899</b>	<b>8.790.675</b>	<b>9.195.755</b>	<b>9.298.428</b>	<b>130.876</b>	<b>140.110</b>	<b>151.202</b>	<b>162.218</b>	<b>167.093</b>	<b>185.085</b>	<b>196.417</b>

Sonno esclusi dal totale gli iscritti che aderiscono con temporanea manita a PIP "vecchi" e "nuovi"; i dati relativi ai PIP "vecchi" ad ai fondi pensione presso i tanti sono basati su quelli della fine dell'anno precedente.

Dopo una prima parte dell’anno nella quale si sono registrate tensioni, i mercati finanziari hanno progressivamente recuperato nel corso della restante parte del 2020. Rispetto alla fine del 2019, i rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine sono scesi per i principali Paesi, in particolare nell’ultimo trimestre dell’anno per quanto riguarda l’Area dell’euro; i differenziali di rendimento dei titoli governativi italiani rispetto ai titoli tedeschi si sono portati al di sotto dei livelli di fine 2019. I listini azionari, che nella prima parte dell’anno avevano subito perdite rilevanti, sono saliti sensibilmente, riportandosi a valori superiori di quelli di inizio anno negli Stati Uniti e in Giappone e recuperando comunque gran parte delle perdite anche nell’Area dell’euro; la volatilità è progressivamente scesa dopo i massimi raggiunti nel mese di marzo.

I risultati delle forme complementari hanno a loro volta beneficiato di tali condizioni più distese dei mercati finanziari. Al netto dei costi di gestione e della fiscalità, i rendimenti sono stati positivi per i fondi negoziali e per i fondi aperti: rispettivamente, 3,1 e 2,9 per cento; sono risultati negativi, ma solo marginalmente (-0,2 per cento), per i PIP di ramo III. Per le gestioni separate di ramo I, che contabilizzano le attività a costo storico e non a valori di mercato e i cui rendimenti dipendono in larga parte dalle cedole incassate sui titoli detenuti, il risultato è stato pari all’1,4 per cento.

Valutando i rendimenti su orizzonti più propri del risparmio previdenziale, essi restano nel complesso soddisfacenti. Nei dieci anni da inizio 2011 a fine 2020, il rendimento medio annuo composto è stato pari al 3,6 per cento per i fondi negoziali, al 3,7 per i fondi aperti, al 3,3 per i

PIP di ramo III e al 2,4 per cento per le gestioni di ramo I; nello stesso periodo, la rivalutazione del TFR è risultata pari all'1,8 per cento annuo.

## **2.3 Eventi di rilievo dell'anno 2020 e dei primi mesi del 2021**

### **2.3.1 Novità normative**

1. Come noto, la normativa di riferimento della previdenza complementare è stata recentemente oggetto di un'importante riforma legislativa al fine di recepire la direttiva Ue 2016/2341 (c.d. Iorip II). Il recepimento della direttiva europea è stato realizzato nell'ordinamento italiano per effetto del D.Lgs. 147/2018 che ha portato ad una articolata revisione del D.Lgs. 252/2005 a far data dal 1 febbraio 2019. Per il recepimento delle nuove previsioni normative, si attendeva l'emanazione di decreti e provvedimenti attuativi da parte del Ministero dell'Economia e della Covip.

Con la delibera del 29 luglio 2020 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 197 il 7 agosto 2020) la commissione di Vigilanza ha emanato le istruzioni di vigilanza ai fini dell'adeguamento dei fondi pensione per il recepimento della direttiva Iorip II. Le istruzioni di vigilanza non si discostano molto dallo schema posto in consultazione da Covip nel marzo 2019.

Le direttive Covip hanno l'obiettivo di fornire chiarimenti circa l'impatto della nuova normativa sull'assetto attuale delle forme pensionistiche, specificando le modifiche da apportare, sia sotto il profilo organizzativo che documentale, nonché dettando le modalità e le tempistiche di adeguamento. Le istruzioni sono rivolte principalmente ai fondi negoziali e ai fondi preesistenti con soggettività giuridica.

Lo scopo della nuova normativa è quello di creare un sistema di governo con procedure ben definite per garantire che lo svolgimento delle attività gestionali avvenga secondo criteri di sana e prudente gestione a tutela degli aderenti e dei beneficiari.

Il nuovo sistema di governo dei fondi negoziali e preesistenti con soggettività giuridica deve prevedere:

- l'istituzione della figura del Direttore Generale con contestuale venir meno della figura del Responsabile. Il Direttore Generale del Fondo deve curare l'organizzazione del Fondo e dare attuazione alle decisioni del Consiglio di Amministrazione, oltre che assicurare l'efficiente e tempestiva trattazione dei reclami e la connessa reportistica a Covip. Il Direttore Generale deve essere in possesso dei requisiti di professionalità indicati nel D.M. Lavoro n. 108 del 11 giugno 2020.

- l'istituzione delle "funzioni fondamentali" per la gestione del rischio, per la revisione interna e la funzione attuariale. Quest'ultima è obbligatoria solo per i fondi che coprono direttamente rischi biometrici o che garantiscono un rendimento degli investimenti o un determinato livello di prestazioni. Le funzioni fondamentali possono essere interne o esterne al fondo; possono essere affidate ad un unico soggetto o ad una unità organizzativa e devono possedere i requisiti di professionalità individuati nel D.M. Lavoro n. 108 del 11 giugno 2020. La funzione di gestione del rischio e la funzione attuariale (ove rilevante) possono essere attribuite ad un medesimo soggetto/unità o ad un membro del Cda (valutando i potenziali conflitti d'interesse) e possono riferire le proprie risultanze al Direttore Generale o al Cda. La funzione di revisione interna riferisce necessariamente al Cda e deve essere indipendente dalle altre

funzioni del fondo, ed eventualmente può essere assegnata al collegio dei sindaci. Alle singole funzioni fondamentali corrisponde una politica scritta che deve essere deliberata dal Cda e rivista almeno ogni tre anni.

Il fondo deve inoltre dotarsi di un efficace sistema di controlli interni definiti da apposite procedure. Tale sistema, secondo quanto prescritto dall'Autorità di Vigilanza, deve prevedere:

- almeno «controlli interni di linea» effettuati da risorse operative del fondo su determinate attività di propria competenza (controlli sistematici o a campione);
- possibile istituzione di controlli interni di secondo livello con risorse del fondo che vigilano sui controlli di linea (in base alle dimensioni del fondo, complessità organizzativa, numerosità di incarichi in outsourcing);
- un'eventuale funzione di compliance (non obbligatoria);
- la funzione di gestione del rischio (funzione di controllo di secondo livello obbligatoria).

Sull'adeguatezza di tale sistema nel suo complesso deve vigilare la funzione di revisione interna (controllo di III livello).

La riforma apportata dalla lorp2 ha un impatto rilevante oltre che sull'assetto organizzativo dei fondi anche su quello documentale.

Il sistema di governo è descritto in un apposito documento redatto dal Cda e reso pubblico annualmente insieme al bilancio.

Il documento sul sistema di governo deve avere per oggetto:

- l'organizzazione del fondo (organigramma, descrizione delle funzioni operative e fondamentali, delle attività esternalizzate, dei soggetti coinvolti nel processo di investimento che non dovranno più essere riportati nel Documento sulla politica di investimento salvo contenere un rinvio al documento sul sistema di governo);
- sintesi sul sistema del controllo interno;
- sintesi sul sistema di gestione dei rischi;
- informazioni essenziali e pertinenti sulla politica di remunerazione.

Il documento sul sistema di governo deve essere affiancato da un altro documento sulle politiche di governance in cui sono riportati gli aspetti più tecnici della governance del fondo, che non sarà destinato alla pubblicazione ma dovrà essere conservato insieme al manuale operativo. Si tratta di una sorta di raccolta delle varie policy scritte e degli altri documenti obbligatori da rivedere ogni 3 anni.

2. In data 29 luglio 2020 la Commissione di Vigilanza ha adottato il nuovo Regolamento in materia di procedura sanzionatoria della Covip. Le disposizioni contenute nel regolamento sono indirizzate alle persone fisiche che ricoprono il ruolo di componenti degli organi di amministrazione e di controllo, di direttori generali, di liquidatori, di commissari straordinari, di responsabili e di titolari delle funzioni fondamentali delle forme pensionistiche complementari, nonché dei soggetti responsabili in solido del pagamento delle sanzioni.

3. In conseguenza delle novità apportate nella normativa primaria di settore dal recepimento della normativa comunitaria lorp II, in data 4 settembre 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 108 dell'11 giugno 2020 in materia di requisiti di onorabilità e professionalità, di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, di situazioni impeditive e di cause di sospensione dei soggetti che svolgono

funzioni di amministrazione, direzione e controllo nelle forme pensionistiche complementari. La principale novità intervenuta rispetto al precedente D.M. n. 79 del 15 maggio 2007 è costituita dall'art. 4, che fissa i requisiti di professionalità per gli incarichi delle funzioni fondamentali. Per quanto riguarda invece i requisiti previsti per le figure già previste anteriormente alla lorp II, non si rilevano sostanziali variazioni. Le verifiche e le valutazioni competono all'organo di amministrazione del fondo pensione e devono essere effettuate entro 30 giorni dalla nomina e devono risultare da apposito verbale da inviare a covip.

4. Nel corso del mese di gennaio 2021 Covip ha pubblicato due provvedimenti che vanno ad aggiungersi a quanto già disposto al fine di adeguare l'ordinamento nazionale della previdenza complementare alla Direttiva lorp II:

- un provvedimento relativo al Regolamento sulle modalità di adesione. L'ambito di applicazione è ora esteso a tutti i fondi pensione (compresi i preesistenti con meno di 5.000 aderenti) ed entrerà in vigore dal 1 maggio 2021 (o dal 30 giugno 2021 per i fondi il cui modello gestionale prevede una gestione totale o parziale di tipo assicurativo).
- un provvedimento relativo alle istruzioni in materia di trasparenza.

Le istruzioni in materia di trasparenza hanno delineato un rilevante aggiornamento del quadro regolamentare riducendo, da un lato, i provvedimenti in essere e dall'altro recependo in maniera efficace le normative europee.

In particolare, per quanto attiene alla Nota informativa per i potenziali aderenti, i contenuti sono stati ridotti e semplificati anche in termini di linguaggio utilizzato. Tale operazione di semplificazione dei testi è stata tuttavia effettuata senza compromettere la possibilità per l'aderente di accedere a tutte le informazioni, in quanto sono state inserite indicazioni in merito a dove e come trovare ulteriori documenti e/o informazioni utili. È stata inoltre rivista completamente la forma grafica al fine di aumentare l'efficacia dell'informativa. È stata infine prevista un'apposita Appendice dedicata all'informativa sulla sostenibilità, da consegnare anch'essa in fase di adesione.

Anche le Disposizioni in materia di comunicazioni agli aderenti e ai beneficiari (al cui interno è stata assorbita l'attuale "Comunicazione periodica" agli iscritti) hanno assunto una nuova veste grafica, finalizzata a rendere più immediato e percepibile per ciascun iscritto lo sviluppo della propria posizione previdenziale e a consentire valutazioni circa le possibili opzioni a disposizione nel prosieguo della costruzione della propria pensione complementare.

Inoltre, notevole attenzione è stata dedicata, anche con alcuni elementi innovativi, alle disposizioni sui siti web e sull'utilizzo delle tecnologie informatiche per semplificare e rendere più efficace la gestione dei rapporti con gli aderenti, nonché favorire la diffusione di documenti e informazioni utili. In particolare, sono stati definiti i contenuti dell'area pubblica e dell'area riservata dei siti web e, per la prima volta, sono state date indicazioni sulle modalità di realizzazione di quest'ultima. Il Fondo che ha già un sito web pubblico ed un'area riservata dedicata agli iscritti, sta procedendo all'analisi puntuale degli interventi da apportare al fine di allineare il sito web ai contenuti previsti dalla delibera Covip.

Il Fondo si è dotato, ormai da diversi anni, di un sito web, che ancorché non esaustivo di tutte le novità recentemente introdotte, consente un'ampia fruibilità attraverso l'area pubblica e l'area riservata.

Nell'area pubblica, oltre alla descrizione del Fondo, delle modalità di adesione, dell'illustrazione

delle prestazioni tempo per tempo possibili, è consentito l'accesso a tutta la documentazione ufficiale. Sono inoltre consultabili i Bilanci con le relative Relazioni, nonché le comunicazioni emanate dal Fondo.

L'area riservata del sito permette agli aderenti di verificare in autonomia i propri dati anagrafici, i soggetti designati della prestazione in caso di decesso, il dettaglio della propria posizione individuale nonché di visionare la comunicazione annuale predisposta come da normativa in vigore.

In prima istanza l'adeguamento dei fondi pensione in tema di trasparenza era fissato al 1 maggio 2021, ad eccezione di alcuni adempimenti previsti per il 31 maggio 2021 (30 giugno 2021 per i fondi il cui modello gestionale prevede una gestione totale o parziale di tipo assicurativo) e della predisposizione dell'area riservata prevista per il 30 giugno 2022; con delibera del 25 febbraio 2020 Covip ha però concesso ai fondi pensione uno slittamento dei termini di adeguamento al 31 luglio 2021 per i seguenti adempimenti:

- predisposizione del 'Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo';
- predisposizione del "Prospetto in caso di liquidazione di prestazioni in capitale e rendita";
- predisposizione del "Prospetto in caso di liquidazione di prestazioni diverse dalla rendita";
- predisposizione del "Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di erogazione".

Per la predisposizione del sito web – area pubblica, la Deliberazione 25 febbraio 2021 precisa che i documenti, le informazioni e quant'altro previsto debbono essere oggetto di pubblicazione entro il 31 luglio 2021. Ciò, fatta eccezione per le informazioni in tema di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi, ex Regolamento COVIP del 2 dicembre 2020, la cui pubblicazione resta fissata al 28 febbraio 2021. Rimane parimenti invariata la tempistica per la realizzazione del sito web – area riservata (30 giugno 2022) e quella relativa alla predisposizione della nuova Nota Informativa (31 maggio 2021 per i fondi Negoziali e 30 giugno 2021 per i Preesistenti).

Le istruzioni Covip in merito ai siti web e alle tecnologie informatiche hanno l'obiettivo di incrementare l'utilizzo delle tecnologie informatiche da parte delle forme pensionistiche complementari al fine di favorire la diffusione di documenti e informazioni utili agli aderenti (effettivi e potenziali), e di rendere più efficace la gestione dei rapporti con gli stessi.

Sarà cura dei fondi predisporre un piano strategico sulle tecnologie dell'informazione, da inserire nel Documento sulle politiche di governance, unitamente alle altre policy, nel quale riportare le scelte operate, le valutazioni di ordine economico e di fattibilità delle possibili soluzioni e le tempistiche di implementazione.

#### 5. Ulteriori chiarimenti di Covip in tema di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (R.I.T.A.)

In data 17 settembre 2020 Covip con la Circolare n. 4209 ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alla disciplina della Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (R.I.T.A.). Rilevato che la RITA, in base all'art. 11, comma 4, del Decreto lgs.252/2005, è una modalità di erogazione della prestazione di previdenza complementare fino alla maturazione dei requisiti di accesso alla pensione di vecchiaia nel sistema pensionistico obbligatorio e che la normativa non contiene un

divieto di cumulo o un'espressa incompatibilità con il godimento di trattamenti pensionistici diversi dalla predetta pensione di vecchiaia, si ritiene che la RITA possa essere erogata anche qualora il beneficiario percepisca, al momento dell'istanza o nel corso di erogazione della RITA, pensioni di primo pilastro anticipate o di anzianità.

Sono stati, altresì, forniti chiarimenti circa la possibilità di erogare la RITA in un'unica soluzione nei confronti degli aderenti prossimi al compimento dell'età anagrafica per conseguire la pensione di vecchiaia. In proposito viene precisato che, a norma dello stesso art. 11, comma 4, la RITA consiste "nell'erogazione frazionata di un capitale, per il periodo considerato, pari al montante accumulato richiesto". Considerato che la norma è chiara nel prevedere che si tratta di un'erogazione periodica, si reputa che l'elemento della frazionabilità in rate sia un requisito imprescindibile. Pertanto, Covip ha ritenuto che la RITA non possa essere concessa in tutti quei casi in cui a causa dell'immediata prossimità dell'età per il conseguimento della pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza, non sia possibile attuare un frazionamento in almeno due rate.

Un'altra questione riguarda la possibilità di eventuali versamenti contributivi nel corso di erogazione della RITA. In proposito, considerato che la normativa non prevede alcun limite in merito, sono da ritenersi consentiti versamenti contributivi che, nel caso di RITA parziale, andranno a incrementare il montante non utilizzato per l'erogazione della RITA, mentre in caso di RITA totale andranno a costituire un montante a sé stante nell'ambito del comparto opzionato per l'erogazione di tale prestazione, salvo diversa indicazione dell'iscritto.

#### 6. Regolamento Europeo 2019/2088

In data 9 dicembre u.s. è stato pubblicato, sul sito web della Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, il Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

Il Regolamento stabilisce norme armonizzate sulla trasparenza per i partecipanti ai mercati finanziari e i consulenti finanziari per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità e la considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità nei loro processi e nella comunicazione delle informazioni connesse alla sostenibilità relative ai prodotti finanziari.

In sintesi, i Partecipanti ai Mercati Finanziari e i Consulenti Finanziari sono tenuti a:

- pubblicare sul proprio sito web informazioni circa le politiche adottate in merito alla valutazione dei rischi di sostenibilità nei loro processi decisionali relativi agli investimenti e nelle consulenze in materia di assicurazione (art. 3);
- includere nelle proprie politiche di remunerazione informazioni in merito alla compatibilità di tali politiche con i rischi di sostenibilità, pubblicando tali informazioni sui propri siti web (art. 5);
- inserire nell'informativa precontrattuale da consegnare all'investitore finale informazioni in merito a come è stato tenuto in considerazione il rischio di sostenibilità nelle decisioni di investimento e come sono stati valutati i probabili impatti dei rischi di sostenibilità sul rendimento dei prodotti finanziari realizzati o su cui è stata fornita la consulenza (art 6);
- comunicare, per ciascun prodotto finanziario, se ed in che modo tale prodotto ha un effetto negativo sui c.d. "fattori di sostenibilità", ovvero sia su fattori ambientali, sociali, dei lavoratori, il rispetto dei diritti umani e la lotta alla corruzione (art. 7);
- pubblicare sul proprio sito web nonché nelle comunicazioni periodiche, la descrizione

delle caratteristiche sociali o ambientali o dell'obiettivo di investimento sostenibile promosso da ciascun prodotto finanziario, nonché le informazioni sui metodi utilizzati per la valutazione, il monitoraggio e la misurazione di tali caratteristiche (art. 10<sub>[GP1]</sub>).

Il Fondo investe la totalità del patrimonio nella Gestione separata "Gesav" di Generali Italia S.p.A. e condivide l'approccio ed i criteri di valutazione sui fattori ESG (Environmental Social Governance) da quest'ultima adottati.

Il Regolamento è entrato in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e si applica a decorrere dal 10 marzo 2021.

### **2.3.2 La situazione emergenziale di inizio 2020**

L'emergenza sanitaria ed economica in atto dovuta alla pandemia da Coronavirus non ha determinato per il Fondo situazioni di criticità circa la continuità della propria attività istituzionale. Il personale dedicato ha svolto la propria attività alternando giorni di presenza negli uffici con giorni in cui l'attività viene svolta in modalità "smart working", senza che questo abbia comportato significative variazioni nel servizio erogato. Parimenti l'attuale situazione non determina alcun impatto sui numeri al 31.12.2020 esposti nel bilancio e nella nota informativa.

Con la Legge 26 febbraio 2021, n. 21, che converte in legge il decreto Milleproroghe (DL 183 del 31 dicembre 2020), anche per quest'anno è stato posticipato a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio (dunque al 30 giugno 2021) il termine per la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio 2020. Inoltre le disposizioni derogatorie relative allo svolgimento delle assemblee con modalità esclusivamente telematica si applicano alle assemblee tenute entro il 31 luglio.

Inoltre, per effetto del Decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, recante Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 96 del 22 aprile 2021, sono prorogati al 31 luglio lo stato di emergenza ed il termine per lo smart working in modalità semplificata.

### **2.3.3 Accadimenti del Fondo Pensione**

In data 28 luglio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla verifica dei requisiti di onorabilità e professionalità, secondo quanto disposto dal DM n. 79/2007, per la nuova componente del CDA Simona Borelli.

In data 22 dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione delibera il conferimento dei seguenti incarichi previsti dalla IOPR II:

Direttore Generale: Avv. Marianna Raimondi, ponendo contestualmente termine al precedente incarico di Responsabile del Fondo;

Funzione di Gestione del Rischio: D.ssa Federica Zappari (professionista esterno);

Funzione di Revisione Interna: Dott. Salvatore Luca Zampino, attuale membro del Collegio dei Revisori.

Il Consiglio di Amministrazione nella stessa data ha provveduto alla verifica dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dal D.M. Lavoro n. 108 per la figura del Direttore Generale e

per i Responsabili delle Funzioni Fondamentali.

Tali scelte sono state fatte valutandole efficaci ed opportune in base al principio di proporzionalità, tenuto conto delle dimensioni, natura, portata e complessità dell'attività del fondo e visto quanto previsto da Covip nella delibera del 29 luglio 2020.

Nella stessa data il CDA approva i documenti relativi alla "Politica di Remunerazione" (ex art. 5-octies, del D.Lgs. 252/2005) e ai "Metodi di valutazione del Rischio" (ex art. 5-nonies, del D.Lgs. 252/2005).

In data 28 dicembre 2020 il Fondo ha altresì provveduto all'invio a COVIP, a mezzo pec, della copia del contratto relativo alla esternalizzazione della Funzione di Gestione del Rischio, conferita alla Dr.ssa Federica Zappari. Il contratto, sottoscritto in data 22.12.2020, ha decorrenza 30.12.2020.

L'attività del Fondo è proseguita regolarmente anche nei primi mesi del 2021. In data 30 aprile 2021, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad approvare la "Valutazione interna del rischio" predisposta dal Risk Manager.

## 2.5 Prevedibile evoluzione della gestione previdenziale

I livelli contributivi previdenziali del 2020 potranno subire un incremento per effetto dell'attività che il Fondo sta percorrendo per il recupero anche di precedenti omissioni contributive.

Nel 2020 si è registrato un saldo negativo della gestione previdenziale pari a -194.644 euro, superiore rispetto al saldo negativo del precedente esercizio (-184.295 euro), dovuto a un maggior numero di richieste di erogazione da parte degli aderenti.

La gestione assicurativa ha maturato un risultato positivo pari a 232.055 euro.

### 2.5.1 Fase di accumulo

FASE DI ACCUMULO	anno 2020		
	nr. Aziende che hanno effettuato versamenti	ammontare contributi versati sulle posizioni al netto delle prestazioni accessorie	ammontare contributi a copertura spese amministrative
<b>TOTALE fase di accumulo</b>	<b>159*</b>	<b>624.588</b>	<b>121.898</b>

*\* nr di aziende che nel 2020 hanno effettuato versamenti su un totale di 254 aziende con dipendenti aderenti al fondo*

## 2.5.2 Fase di erogazione

FASE DI EROGAZIONE	anno 2020	
	nr. Associati	ammontare delle liquidazioni
RISCATTI ANTICIPATI	61	- 154.420
TRASFERIMENTI VS ALTRI FONDI	7	- 10.642
PRESTAZIONI PENSIONISTICHE IN CAPITALE	48	- 570.094
ANTICIPAZIONI	9	- 84.076
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>- 819.232</b>

\*\*\*

Il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea ad approvare le proposte oggetto di discussione:

1. Relazione sulla Gestione, Bilancio Consuntivo, Nota integrativa al 31.12.2020.
2. Relazione al Bilancio Consuntivo 2020 dell'Organo di Controllo.

Roma, 7 giugno 2021

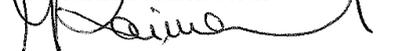
**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

**Daniele Rubagotti**



**Il Direttore del Fondo**

**Marianna Raimondi**



## 3. Bilancio di esercizio

### 3.1 Stato Patrimoniale

	ATTIVITA'	31/12/2020	31/12/2019
	CREDITO VERSO GENERALI PER POLIZZE ASSICURATIVE	11.569.234	11.568.828
	CREDITI DIVERSI VS. GENERALI	3.095	3.095
	CREDITO VS. GENERALI PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	35.905	39.889
<b>20</b>	<b>INVESTIMENTI IN GESTIONE</b>	<b>11.608.234</b>	<b>11.611.812</b>
	DEPOSITI BANCARI	134.710	44.407
	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-
	CREDITI DIVERSI	1.955	3.810
	RATEI E RISCOINTI DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	2.829	2.818
	CREDITO DIFFERENZIALE IMPOSTA SOSTITUTIVA ANNO CORSO	73	452
<b>40</b>	<b>ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA</b>	<b>139.567</b>	<b>51.487</b>
	CREDITO IMPOSTA SOSTITUTIVA	452	3.963
	CREDITO IMPOSTA PER VERSAMENTO IN ECCESSO	195	108
<b>50</b>	<b>CREDITI DI IMPOSTA</b>	<b>647</b>	<b>4.071</b>
	<b>TOTALE ATTIVITA' (20+40+50)</b>	<b>11.748.448</b>	<b>11.667.370</b>

	<b>PASSIVITA'</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
	DEBITI PER EROGAZIONI DA LIQUIDARE	30.864	5.342
	DEBITI PER CONTRIBUTI DA INVESTIRE	60.698	30.398
	DEBITI DIVERSI VS. GENERALI	785	785
<b>10</b>	<b>PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE</b>	<b>92.347</b>	<b>36.525</b>
	DEBITI DIVERSI	46.623	41.484
	DEBITO DIFFERENZIALE IMPOSTA SOSTITUTIVA ANNO IN CORSO	73	452
<b>40</b>	<b>PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA</b>	<b>46.696</b>	<b>41.936</b>
	ERARIO C/IRPEF	31.392	8.041
	ERARIO C/ ADDIZIONALE COMUNALE	-	-
	ERARIO C/ ADDIZIONALE REGIONALE	-	-
	ERARIO C/ RITENUTE D'ACCONTO LAVORATORI AUTONOMI	500	-
	ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA	37.384	40.766
	ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA AAPP	1.400	1.400
<b>50</b>	<b>DEBITI DI IMPOSTA</b>	<b>70.676</b>	<b>50.207</b>
	<b>PASSIVITA' (10+40+50)</b>	<b>209.719</b>	<b>128.668</b>
	CONTI INDIVIDUALI	11.569.280	11.543.933
	adeguamento riserve amministrative	-	1.778
	variazione nav	27	27.125
	<b>CONTI INDIVIDUALI</b>	<b>11.569.307</b>	<b>11.569.280</b>
	RISERVE ACCANTONATE	- 30.578	- 32.711
	adeguamento	-	-
	RISULTATO GESTIONE AMMINISTRATIVA	-	2.133
	<b>RISERVE AMMINISTRATIVE</b>	<b>- 30.578</b>	<b>- 30.578</b>
<b>100</b>	<b>ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI</b>	<b>11.538.729</b>	<b>11.538.702</b>

### 3.2 Conto Economico

		31/12/2020	31/12/2019
	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	624.588	602.095
	TRASFERIMENTI, RISCATTI E ANTICIPAZIONI	- 249.138	- 399.063
	PRESTAZIONI PENSIONISTICHE IN CAPITALE	- 570.094	- 387.327
	PREMI PER PRESTAZIONI ACCESSORIE	-	-
<b>10</b>	<b>SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE</b>	<b>- 194.644</b>	<b>- 184.295</b>
	RENDIMENTO POLIZZA GENERALI ASSICURAZIONI	232.507	256.149
	adeguamento per differenziale imposta	- 452	- 3.963
<b>30</b>	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA</b>	<b>232.055</b>	<b>252.186</b>
<b>50</b>	<b>MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>232.055</b>	<b>252.186</b>
	CONTRIBUTI DESTINATI A COPERTURA ONERI AMMINISTRATIVI	122.351	128.482
	ONERI PER SERVIZI AMMINISTRATIVI ACQUISTATI DA TERZI	- 37.739	- 37.631
	SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	- 29.713	- 30.951
	SPESE GENERALI AMMINISTRATIVE	- 48.452	- 48.283
	ONERI E PROVENTI DIVERSI	- 1.710	- 9.656
	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 9	172
	RISCONTO CONTRIBUTI PER COPERTURA DI ONERI AMMINISTRATIVI	- 4.728	-
<b>60</b>	<b>SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA</b>	<b>-</b>	<b>2.133</b>
<b>70</b>	<b>VARIAZIONE ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10+50)</b>	<b>37.411</b>	<b>67.891</b>
<b>80</b>	<b>IMPOSTA SOSTITUTIVA</b>	<b>- 37.384</b>	<b>- 40.766</b>
	<b>VARIAZIONE ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70 + 80)</b>	<b>27</b>	<b>27.125</b>

## 4. Nota integrativa

### 4.1 Parte prima: informazioni generali

#### 4.1.1 Informazioni generali sul Fondo

Per comprendere l'andamento del Fondo, è necessario fornire un quadro informativo circa la struttura organizzativa adottata ed i suoi principali aspetti istituzionali. Il nostro Fondo denominato "Fondo Pensione dei dipendenti amministrativi delle Agenzie Generali INA-ASSITALIA", è stato costituito in attuazione dell'allegato 10 del CCNL 25/07/88 e successive modifiche e/o integrazioni. Il Fondo ha durata fino al 31 dicembre 2050 e ha sede in Roma. Il Fondo ha la forma giuridica di associazione non riconosciuta ed è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP, con il numero 1362. Il Fondo ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tale fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. Il Fondo non ha scopo di lucro. Il Fondo è in regime di contribuzione definita. L'entità delle prestazioni pensionistiche del Fondo è determinata in funzione della contribuzione effettuata e in base al principio della capitalizzazione. Destinatari del Fondo sono i lavoratori dipendenti che prestano servizio presso le Agenzie Generali INA-Assitalia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, disciplinato dal CCNL 16/07/2014 e successivi rinnovi contrattuali e/o modifiche e/o integrazioni, che aderiscono al Fondo nelle forme e secondo le modalità previste dallo statuto. Possono inoltre aderire gli impiegati amministrativi delle Agenzie Generali disciplinati da altri accordi di lavoro. I dipendenti assunti con contratti diversi dal rapporto di lavoro a tempo indeterminato possono aderire al Fondo solo se confermati in servizio a tempo indeterminato.

#### 4.1.2 Assetto organizzativo del Fondo

Nello svolgimento della propria attività istituzionale, al fine di raggiungere obiettivi di maggiore efficienza ed efficacia della gestione, il Fondo si è dotato di una struttura tecnica di segreteria interna ed ha completamente esternalizzato le attività amministrativo/contabile ad una società di service specializzata.

Per quanto riguarda la gestione delle risorse il Fondo ha affidato tutte le risorse in gestione alla Compagnia di Assicurazione GENERALI ITALIA S.p.A.

#### 4.1.3 Evoluzione del numero di iscritti

Il numero degli iscritti al Fondo è diminuito rispetto all'anno precedente passando da 2.266 iscritti a 2.218 iscritti.

	ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2018	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2013
Iscritti attivi	2.218	2.266	2.317	2.396	2.437	2.609	2.640	2.726

La variazione numerica degli iscritti al Fondo è dovuta al maggior numero delle posizioni

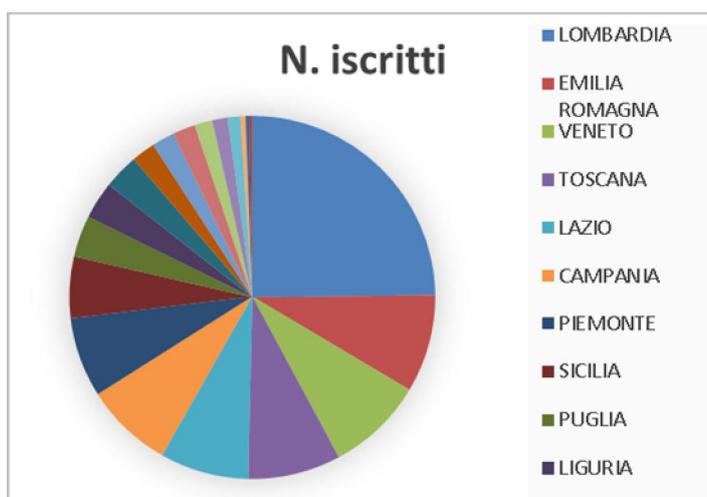
liquidate definitivamente rispetto alle nuove adesioni che si sono verificate nel corso del 2020.  
Di seguito il dettaglio:

<b>ISCRITTI AL 01.01.2020</b>	<b>2.266</b>
Nuove adesioni	58
Riscatti cause diverse	-50
Riscatti morte	-4
Prestazioni pensionistiche in forma di capitale	-43
Trasferimenti ad altri Fondi	-7
Risoluzione posizioni nulle	-2
<b>ISCRITTI AL 31.12.2020</b>	<b>2.218</b>

#### 4.1.4 Analisi statistica degli iscritti

Alla data di chiusura del presente bilancio il numero complessivo delle posizioni attive al Fondo è di 2.218, così suddivise in base alla regione di residenza:

<b>Iscritti suddivisi per regioni</b>	<b>N. iscritti</b>
LOMBARDIA	550
EMILIA ROMAGNA	194
VENETO	191
TOSCANA	182
LAZIO	174
CAMPANIA	173
PIEMONTE	157
SICILIA	123
PUGLIA	82
LIGURIA	74
MARCHE	69
CALABRIA	47
FRIULIVG	45
TRENTINO ALTO ADIGE	44
ABRUZZO	35
SARDEGNA	30
UMBRIA	25
BASILICATA	10
VALDAOSTA	7
MOLISE	6
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.218</b>



#### **4.1.5 Forma e contenuto del Bilancio**

Il bilancio di esercizio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa; a corredo dei documenti sopra citati, il fascicolo di bilancio contiene la Relazione sulla gestione degli Amministratori e la Relazione del Collegio dei Revisori.

Il Fondo è un fondo pensione preesistente che opera una *gestione mono-comparto di tipo assicurativa*, in attesa di specifiche disposizioni sulle modalità di redazione del bilancio dei cosiddetti fondi pensione preesistenti ed in attesa della definizione da parte della Covip di norme sugli assetti contabili degli stessi, il bilancio d'esercizio del Fondo al 31 dicembre 2019 è stato redatto facendo comunque riferimento alle disposizioni emanate dalla Covip in data 17 giugno 1998 e pubblicate nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 122 del 14 luglio 1998, e successivamente integrate (deliberazione del 16 gennaio 2002 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 34 del 9 febbraio 2002), applicabili ai fondi negoziali di nuova costituzione operanti in regime di contribuzione definita.

##### **Stato Patrimoniale**

Il prospetto espone la struttura e la composizione degli investimenti in essere alla chiusura dell'esercizio, effettuati dal Fondo. Si tratta, in sostanza, del valore degli investimenti delle risorse previdenziali, unitamente a quelli di natura amministrativa, cui viene contrapposto il valore delle posizioni di debito, oltre che il valore netto delle posizioni previdenziali verso gli iscritti, sia in fase di accumulo che in fase di erogazione. Lo stato patrimoniale, pertanto, è costituito dalla sommatoria delle situazioni patrimoniali relative alla gestione assicurativa ed alla gestione amministrativa. Lo stato patrimoniale, quindi, evidenzia in un quadro di sintesi globale, la situazione finanziaria e patrimoniale del Fondo alla data di chiusura del bilancio.

##### **Conto Economico**

Il prospetto espone l'ammontare e la composizione dei ricavi e dei costi di natura previdenziale, finanziaria e amministrativa conseguiti e sostenuti dal Fondo, a seguito dell'attività d'investimento e gestione delle posizioni previdenziali degli iscritti. Il conto economico è ottenuto dalla sommatoria dei dati di costo e ricavo relativi alla gestione assicurativa ed alla gestione amministrativa. Il documento, pertanto, consente di comprendere in maniera globale, l'ammontare dei ricavi e dei costi che durante l'esercizio, il Fondo ha conseguito e sostenuto per svolgere la propria attività sociale.

##### **Nota Integrativa**

Il documento illustra, da un punto di vista qualitativo, gli elementi contabili rappresentati negli schemi di stato patrimoniale e conto economico, offrendo gli elementi utili a comprendere la composizione delle voci e ricostruire il processo valutativo che ha portato alla quantificazione delle voci stesse.

Inoltre è necessario ricordare in questa sede che il bilancio non contiene la suddivisione tra la fase di accumulo e quella di erogazione, in quanto non ancora espressamente previsto dalla Covip. Non risultano prestazioni in rendita a carico del Fondo. Per rappresentare, in maniera chiara e veritiera, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Fondo, le due citate fasi sono state sintetizzate in un unico prospetto che agevola la comprensione e consente una veloce individuazione delle poste di bilancio.

Il presente bilancio, infine, contiene la comparazione con l'esercizio precedente e gli importi sono arrotondati all'unità di euro.

#### **4.1.6 Criteri di valutazione e principi generali di redazione del bilancio**

Il presente bilancio è redatto in osservanza al principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

In particolare si è tenuto conto delle Delibere Covip del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002, relative al bilancio dei fondi pensione e ad altre disposizioni in materia di contabilità. In particolare, la delibera 17 giugno 1998 di "Approvazione del bilancio dei fondi pensione ed altre disposizioni in materia contabilità", si riferisce all'attività dei fondi a contribuzione definita. Per questi soggetti, la Commissione identifica gli schemi dei conti annuali di bilancio, tenendo in considerazione la natura unitaria dei fondi, ed al contempo, la presenza di fasi diverse nella gestione delle risorse contributive.

Le disposizioni normative, inoltre, sono state interpretate ed integrate, ove necessario, dai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, nonché dall'OIC.

Con riferimento ai criteri di valutazione delle singole poste, il bilancio si è ispirato ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e in considerazione della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché a quanto previsto dalla Covip.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento.

**INVESTIMENTO ASSICURATIVO** - L'investimento della gestione assicurativa è iscritto in bilancio in funzione della riserva matematica comunicataci dalla Compagnia assicurativa.

**CONTRIBUTI PREVIDENZIALI** - I versamenti degli associati sono rilevati secondo il principio di cassa. Il Fondo investe i contributi solo nel momento in cui questi vengono incassati ed abbinati ciò in quanto solo quando i contributi incassati vengono attribuiti alle singole posizioni individuali degli aderenti possono essere trasferiti alla gestione assicurativa.

Conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementati solo a seguito dell'incasso e abbinamento dei contributi.

**IMPOSTA SOSTITUTIVA** - sotto il profilo fiscale il fondo pensione è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs.252/2005.

L'imposta sostitutiva è stata applicata nella misura del 20 per cento. La base imponibile corrisponde al risultato netto maturato in ciascun periodo di imposta (i redditi dei titoli di stato italiani e "white list" concorrono alla determinazione della base imponibile nella misura del 62,50%). Qualora il risultato della gestione dovesse risultare negativo questo potrà essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi d'imposta successivi. Il fondo pensione si qualifica come "lordista" in quanto percepisce i redditi di capitale al lordo di ogni

altro onere impositivo.

**RATEI E RISCOINTI** - sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

**CREDITI** - sono iscritti in bilancio al valore nominale in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

**DEBITI** - sono iscritti al nominale.

**ONERI E PROVENTI DIVERSI DAI CONTRIBUTI** - sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

#### **Deroghe e principi particolari**

Non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione.

**I principi di redazione del presente bilancio non sono variati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.**

## **4.2 Informazioni sulle singole poste di bilancio**

### **4.2.1 Stato Patrimoniale**

#### **Attività**

La posta **10) investimenti diretti** accoglie il valore degli investimenti effettuati direttamente dal Fondo, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettere d) ed e) del d.lgs. n. 252/2005.

Si tratta di investimenti in azioni e quote di società immobiliari, di quote di fondi comuni di investimento immobiliare e mobiliare chiusi. Il Fondo non effettua investimenti diretti pertanto al 31.12.2020 la voce risulta pari a zero.

La posta **20) investimenti in gestione**, comprende il valore degli investimenti realizzati dal gestore assicurativo incaricato, attraverso apposito mandato, della gestione delle risorse contributive. La voce comprende i Credito verso la Compagnia Generali Assicurazioni che corrisponde al valore della Riserva matematica netta a fine anno, cioè dell'impegno complessivo del Fondo verso gli Associati, al quale va dedotto il valore dell'imposta sostitutiva liquidato dalla Compagnia al Fondo nel mese di gennaio 2021.

Nella tabella sotto riportata viene dato dettaglio della riconciliazione tra il credito verso la Compagnia Generali e la riserva matematica netta certificata dalla Compagnia:

credito vs. Generali - bilancio 31.12.2020	11.569.234
riserva netta Generali - certificata dalla compagnia di assicurazione	11.503.281
<b>Differenza</b>	<b>65.953</b>
contributi dicembre 2020	60.698
contributi associati associati estinti da liquidare	3.125
restituzione anticipo	2.429
contributi da ricevere	- 296
arrotondamenti	- 3
<b>Differenza</b>	<b>65.953</b>

In particolare, la differenza di 65.953 euro è attribuibile ai contributi incassati dal Fondo nel mese di dicembre 2020 che sono stati versati alla compagnia di assicurazione per l'investimento a inizio 2021. Inoltre 3.125 euro sono attribuibili a conguagli da liquidare ad associati già usciti dalla forma pensionistica.

La Riserva Matematica rappresenta pertanto il valore delle posizioni individuali presenti nella polizza collettiva stipulata con Assicurazioni Generali Italia a favore degli iscritti al Fondo Pensione.

Di seguito viene riportato il dettaglio della composizione della voce "Credito verso Generali per polizze assicurative":

<b>EVOLUZIONE GESTIONE PREVIDENZIALE - ASSICURATIVA</b>		<b>valori in euro</b>
Investimenti in gestione assicurativa 01/01/2020		11.568.828
<b>totale contributi 2020</b>		<b>624.588</b>
contributi azienda	430.974	
contributi dipendente	108.954	
contributi TFR	84.660	
contributi prestazioni accessorie	-	
rendimenti pregressi riconosciuti	-	
<b>totale liquidazioni 2020</b>		<b>- 819.232</b>
anticipazioni	- 84.076	
riscatti	- 154.420	
trasferimenti	- 10.642	
prestazioni pensionistiche in capitale	- 570.094	
prestazioni accessorie	-	
<b>imposta sostitutiva rendimento Generali 2020</b>		<b>- 37.457</b>
imposta sostitutiva effettiva 2020	- 37.384	
differenziale per copertura oneri amministrativi	- 73	
<b>totale rendimento 2020</b>		<b>232.507</b>
rendimenti lordi 2020	222.876	
rendimenti lordi 2020 - associati liquidati in corso d'anno	9.631	
adeguamento credito		
<b>Investimenti in gestione assicurativa 31/12/2020</b>		<b>11.569.234</b>

La voce "Credito verso Generali per imposta sostitutiva" ammonta a 35.905 euro e corrisponde all'imposta sostitutiva determinata sul rendimento della gestione assicurativa al 31.12.2020.

La voce "Crediti diversi verso Generali" ammonta a 3.095 euro e corrisponde a conguagli di liquidazioni di anni precedenti che la compagnia deve smobilizzare.

La voce **40) attività della gestione amministrativa**, accoglie il valore della cassa e delle risorse finanziarie disponibili oltre che i crediti vantati nei confronti di terzi.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione della voce:

		2020	2019	2018	diff. (2020-2019)
	Immobilizzazioni immateriali	-	-	6.344	-
	Cassa e depositi bancari	134.710	44.407	48.150	90.303
	Crediti diversi	1.955	3.810	4.718	- 1.855
	Ratei e risconti attivi	2.829	2.818	2.795	11
	Credito per differenziale imp.sostitutiva	73	452	3.963	- 379
<b>40 -</b>	<b>totale Attività della gestione amministrativa</b>	<b>139.567</b>	<b>51.487</b>	<b>65.970</b>	<b>88.080</b>

La voce Cassa e depositi bancari è composta sostanzialmente dai contributi versati dalle Agenzie e incassati nel mese di dicembre 2020, investiti poi nel 2021, e dalle liquidazioni che sono state pagate nel mese di gennaio 2021 agli aderenti.

La voce ratei e risconti è composta dal risconto della polizza assicurativa D&O contratta con Marsh spa e dal risconto del contratto di fornitura servizi Mefop.

La voce Crediti diversi comprende il valore maggiormente pagato allo Studio Speranza quale rimborso per spese postali sostenute dallo studio per conto del Fondo nel corso del 2016 (1.163 euro) e il credito verso un membro del Collegio dei Revisori per la sanzione Covip anticipata per suo conto dal Fondo (252 euro).

### **Passività**

		2020	2019	2018	diff. (2019-2018)
	debiti verso iscritti per liquidazioni da regolare	30.864	5.342	18.334	25.522
	debiti per contributi da investire	60.698	30.398	25.713	30.301
	debiti diversi vs. Generali	785	785	785	-
<b>10 -</b>	<b>Totale Passività della gestione previdenziale</b>	<b>92.347</b>	<b>36.525</b>	<b>44.832</b>	<b>55.822</b>
<b>40 -</b>	<b>Totale Passività della gestione amministrativa</b>	<b>46.696</b>	<b>41.937</b>	<b>49.269</b>	<b>4.759</b>
<b>50 -</b>	<b>debiti d'imposta</b>	<b>70.676</b>	<b>50.207</b>	<b>64.374</b>	<b>20.469</b>
	<b>Totale passività - fase di accumulo e di erogazione</b>	<b>209.719</b>	<b>128.668</b>	<b>158.475</b>	<b>81.051</b>

La voce **10) Passività della gestione previdenziale** espone le passività contratte dal Fondo durante la fase di accumulo delle risorse contributive (30.864 euro) in relazione ai diritti sorti in favore degli iscritti, nell'ipotesi di liquidazione della posizione previdenziale (per richieste di riscatto, di trasferimento o di anticipazione, ecc.). Inoltre la voce comprende il debito verso la Compagnia di assicurazione per contributi incassati nell'anno ma investiti nelle polizze a inizio 2020 (60.698 euro).

La voce **40) Passività della gestione amministrativa** si riferisce alle posizioni debitorie del Fondo collegate allo svolgimento della funzione amministrativo-gestionale. Confluiscono in questa macro classe anche i saldi dei conti relativi ai debiti di funzionamento del Fondo oltre che

i fondi per rischi ed oneri.

Di seguito si riporta il dettaglio di ogni singola voce che compone le passività della gestione amministrativa:

<b>dettaglio passività della gestione amministrativa</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Fornitori	8.209	27.071
Debiti vs. Sindaci	12.063	8.891
Debiti vs. Dipendenti	486	297
Debito vs. Responsabile	13.336	-
Fondo TFR	5.105	3.435
Debito vs. INAIL	53	49
Debito vs. INPS	649	977
Debito differenziale imposta sostitutiva	73	452
Debito vs. Agenzia delle Entrate	573	764
Risconto contributi per copertura di oneri amministrativi	4.728	-
Debiti vs Agenzia per contributi da incassare	1.421	
<b>Totale passività della gestione amministrativa</b>	<b>46.696</b>	<b>41.936</b>

La voce **50) Debiti di imposta** comprende l'importo del debito di imposta del Fondo verso l'Erario.

<b>dettaglio debito d'imposta</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Erario c/ irpef	31.392	8.041
Erario c/ ritenute d'acconto lav.autonomi	500	-
imposta sostitutiva AAPP	1.400	1.400
Imposta sostitutiva liquidazioni 2020	1.552	1.329
Imposta sostitutiva su posizioni attive	35.832	39.437
<b>Totale debiti d'imposta</b>	<b>70.676</b>	<b>50.207</b>

Nel mese di febbraio 2021 si è provveduto al versamento all'Erario dell'imposta sostitutiva di competenza dell'anno 2020, come determinata dal Gestore Assicurativo, per euro 37.457 (di cui 1.552 euro relativi all'imposta sostitutiva sui rendimenti 2020 delle posizioni liquidate in corso d'anno). Ai fini del versamento dell'imposta sostitutiva è stato utilizzato il credito d'imposta dello scorso anno pari a 452 euro risultante dal Modello Unico 2020.

Dal calcolo dell'imposta sostitutiva del Fondo risulta un differenziale pari a 73 euro che sarà utilizzato nell'anno 2021 come contributo a copertura delle spese amministrative.

#### La voce **100) Patrimonio del Fondo**

Il Patrimonio del Fondo pensione è costituito dall' Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo e di erogazione e dalla Riserve accantonate.

La voce di **Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo e di erogazione** indica il patrimonio complessivo del Fondo afferente gli iscritti e risulta dalla differenza tra il valore di

tutte le attività e tutte le passività, previdenziali e assicurative. Si tratta del valore delle obbligazioni contrattuali nette assunte nei confronti degli iscritti stessi.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce di riserva amministrativa:

<b>Dettaglio Riserva Amministrativa</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Riserva inizio anno	- 30.578	- 32.711
adeguamento riserve amministrative	-	-
risultato gestione amministrativa	-	2.133
<b>Totale Riserva amministrativa</b>	<b>- 30.578</b>	<b>- 30.578</b>

La voce pari a – 30.578 euro costituisce il saldo riserve accantonate negli anni precedenti.

#### **4.2.2 Conto Economico**

La macro-classe 10) Saldo della gestione previdenziale sintetizza l'impatto economico della gestione previdenziale, riconducibile sia a flussi di ricavo per contribuzioni versate al Fondo, sia ai costi sostenuti in virtù della maturazione dei diritti previdenziali (di base o accessori) o della loro erogazione diretta. Di seguito si esaminano le poste contenute nella macro-classe.

La posta "Contributi per le prestazioni" accoglie il valore dei contributi incassati dal Fondo che debbono o alimentare le posizioni previdenziali individuali o essere destinati al pagamento di premi per prestazioni accessorie. Questa posta, secondo le disposizioni della Covip, viene contabilizzata secondo il principio di cassa, ossia considerando ricavi i soli contributi incassati nel periodo dal Fondo.

La contribuzione corrisposta agli iscritti comprende anche i premi per prestazioni assicurative accessorie, legate ai rischi di invalidità e premorienza. In quest'ultimo caso, il relativo costo, sostenuto verrebbe iscritto nella voce i) Premi per prestazioni accessorie.

La posta "Riserve e posizioni acquisite da altri fondi" identifica i ricavi per masse contributive relative ad iscritti provenienti da altri fondi la cui posizione è trasferita al Fondo durante l'anno.

Nella voce "Trasferimenti, riscatti e anticipazioni" si accolgono gli importi relativi alle anticipazioni riconosciute ai sensi dell'art. 22, comma 7, del D.Lgs. 252/2005, ai riscatti ed ai trasferimenti della posizione individuale, ai del Decreto medesimo.

Le voci "Trasformazioni in rendita" ed "Erogazioni in forma di capitale", riguardano i diritti previdenziali maturati dagli iscritti, cui corrispondono importi trasformati in rendite o capitali corrisposti al momento del pensionamento.

La voce i) Premi per prestazioni accessorie comprende, come già anticipato, il valore dei premi per prestazioni assicurative accessorie, legate ai rischi di invalidità e premorienza.

La voce l) Altri oneri della gestione previdenziale espone l'ammontare degli oneri a carico dell'iscritto, prelevati dalla relativa posizione previdenziale.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del saldo della gestione previdenziale al 31.12.2020:

	AL 31.12.2020	AL 31.12.2019
CONTRIBUTI A CARICO DATORI DI LAVORO	430.974	414.019
CONTRIBUTI A CARICO DEI DIPENDENTI	108.954	100.876
CONTRIBUTI DA TFR	84.660	87.200
CONTRIBUTI PER PRESTAZIONI ACCESSORIE	-	-
CONTRIBUTI PER PRESTAZIONI	624.588	602.095
RENDIMENTI PREGRESSI RICONOSCIUTI	-	-
TRASFERIMENTI DA FONDI ESTERNI	-	-
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>624.588</b>	<b>602.095</b>
RISCATTI ANTICIPATI	- 154.420	- 247.257
RISCATTI PER INVALIDITA'	-	-
RISCATTI PARZIALI	-	-
TRASFERIMENTI VS ALTRI FONDI	- 10.642	- 16.920
PRESTAZIONI PENSIONISTICHE IN CAPITALE	- 570.094	- 387.327
ANTICIPAZIONI	- 84.076	- 134.886
PRESTAZIONI ACCESSORIE	-	-
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>- 819.232</b>	<b>- 786.390</b>
<b>SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE</b>	<b>- 194.644</b>	<b>- 184.295</b>

La macro-classe **30) Risultato della gestione assicurativa** fa riferimento ai risultati economici conseguiti dai gestori delegati dell'investimento delle risorse del Fondo.

	2020	2019	2018	diff. (2020-2019)
Rendimento polizza Generali Assicurazioni	232.507	256.149	352.075	- 23.642
Adeguamento differenziale imposta anno precedente	- 452	- 3.963	- 1.578	3.511
<b>Risultato gestione assicurativa</b>	<b>232.055</b>	<b>252.186</b>	<b>350.497</b>	<b>- 20.131</b>

La voce rappresenta i proventi derivanti dalla rivalutazione delle posizioni assicurative, al netto della trattenuta per copertura oneri amministrativi scaturita dal differenziale dell'imposta sostitutiva di competenza 2019 calcolata sul rendimento dalla compagnia di assicurazione e dal ricalcolo effettuato dal Fondo.

Nell'aggregato **60) Saldo della gestione amministrativa** rientrano gli oneri connessi con l'amministrazione del Fondo (personale, servizi vari, canoni, fitti, imposte indirette e tasse, oneri degli organi di controllo ed amministrazione, ecc.). Tra i componenti positivi di reddito si rileva la parte della contribuzione degli iscritti destinata a coprire gli oneri di funzionamento del Fondo percepiti sia direttamente in occasione del versamento del contributo annuale sia indirettamente quale differenza tra la quota individuale di imposta sostitutiva trattenuta e la quota di imposta sostitutiva individuale versata. Questi ricavi sono contabilizzati nella voce "Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi". Altre voci significative sono: gli "Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi", le "spese generali amministrative", gli "Oneri e proventi diversi" e infine gli "Oneri e proventi finanziari" (questi accolgono tipicamente gli interessi attivi maturati sui conti correnti del

Fondo ed i costi collegati ai rapporti bancari e postali in essere).

dettaglio saldo gestione amministrativa	31.12.2020		31.12.2019		31.12.2018	
<b>contributi destinati a copertura oneri amministrativi</b>		<b>122.351</b>		<b>128.482</b>		<b>118.817</b>
contributi da flussi contributivi	121.898		124.519		117.239	
differenziale imposta	452		3.963		1.578	
<b>Oneri e servizi amministrativi acquistati da terzi</b>		<b>- 37.739</b>		<b>- 37.631</b>		<b>- 52.128</b>
Costo service amministrativo	- 25.056		- 25.024		- 32.316	
Costo Mefop	- 12.683		- 12.607		- 19.812	
<b>Spese per il personale</b>		<b>- 29.713</b>		<b>- 30.951</b>		<b>- 28.768</b>
Costo del personale	- 23.530		- 22.937		- 20.902	
Contributi INPS lav.dip.	- 6.032		- 7.774		- 7.793	
INAIL lav.dip.	- 151		- 240		- 74	
<b>Oneri e proventi diversi per imponibile</b>		<b>- 48.452</b>		<b>- 48.283</b>		<b>- 49.831</b>
Compenso responsabile del Fondo	- 16.000		- 15.999		- 16.000	
Rimborsi spese	- 281		- 30		- 494	
Rimborso km Presidente del Fondo	-		-		-	
Compenso Sindaci	- 12.694		- 12.694		- 12.473	
Consulenze legali	- 2.538		-		- 571	
Contributo INPS collaboratori	-		-		-	
Costo deposito per archivio	-		-		- 2.196	
Bolli e spese postali	- 2.934		- 3.107		- 2.237	
Spese notarili	- 122		-		-	
Spese varie	- 490		- 3.352		- 790	
Canoni locazione	- 7.800		- 7.588		- 4.848	
Assicurazioni	- 4.279		- 4.279		- 3.566	
Prestazioni di terzi	- 952		- 915		- 6.321	
Contributo annuale Covip	- 363		- 320		- 338	
<b>Oneri e proventi diversi per imponibile</b>		<b>- 1.710</b>		<b>- 8.294</b>		<b>- 11.332</b>
proventi e oneri c/c bancario ordinario	- 1.710		- 1.950		- 2.288	
Ammortamenti	-		- 6.344		- 9.044	
Sopravvenienze attive	-		-		-	
<b>Oneri e proventi diversi fuori imponibile</b>		<b>- 9</b>		<b>- 1.189</b>		<b>2.416</b>
Sanzioni e interessi di mora	- 4		- 10		- 6	
Sopravvenienze passive	-		- 1.177		-	
Sopravvenienze attive	-		8		2.429	
Arrotondamenti passivi	- 7		- 13		- 9	
Arrotondamenti attivi	2		3		1	
<b>Saldo gestione amministrativa</b>		<b>4.728</b>		<b>2.133</b>		<b>- 20.826</b>

La voce dei Contributi destinati a copertura oneri amministrativi rappresenta l'importo che gli aderenti hanno versato per la copertura delle spese amministrative sostenute nell'esercizio 2020. In particolare 121.898 euro sono stati percepiti direttamente in occasione del versamento della quota annuale posta a carico dei soggetti che contribuiscono al Fondo, mentre 452 euro sono stati percepiti indirettamente quale differenza d'imposta sostitutiva, di competenza 2019, tra quella erogata dalla Compagnia di Assicurazione e quella calcolata a consuntivo e destinata alla copertura delle spese di gestione.

Il saldo della gestione amministrativa venutosi a determinare al termine dell'esercizio 2020 è stato positivo e pari a euro 4.728. Il predetto saldo positivo della gestione amministrativa è stato indicato nella voce "Risconto contributi per copertura di oneri amministrativi" e verrà riportato a nuovo nell'esercizio 2021.

Nell'aggregato **70) Variazione attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva** rientra il risultato dell'esercizio lordo conseguito dal Fondo, rappresentato dal saldo complessivo delle varie aree gestionali, riconducibili all'attività previdenziale e a quella assicurativa.

Nell'aggregato **80) Imposta sostitutiva** rientra l'ammontare del debito d'imposta sostitutiva, pari al 20% del risultato netto del Fondo di cui al D.Lgs. 252/2005 e successive modifiche e integrazioni, di competenza dell'esercizio e determinata secondo il prospetto seguente:

	<b>2020</b>
<b>Valore del patrimonio alla fine del periodo</b>	<b>11.576.113</b>
Altri elementi attivi di patrimonio esclusi dalla base imponibile	-
altri elementi passivi di patrimonio	122.351
Erogazione e somme trasferite ad altri Fondi	819.232
Erogazione per TCM	-
Contributi e somme ricevute	- 624.588
Contributi incassati per TCM	-
contributi per quote associative	- 121.898
differenziale imposta	- 452
<b>Valore del patrimonio inizio periodo</b>	<b>11.538.702</b>
Risultato di gestione	232.055
di cui risultato gestione Generali "tassato"	232.055
risultato tassato al 20%	0
<b>imposta sostitutiva</b>	<b>37.384</b>

#### 4.2.3 Compensi spettanti ai Componenti gli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti al Responsabile del Fondo Pensione e ai componenti il Collegio Sindacale per l'esercizio 2020 e per gli esercizi precedenti, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese. Non sono invece previsti compensi per i membri del Consiglio di Amministrazione.

	<b>COMPENSI E SPESE 2020</b>	<b>COMPENSI E SPESE 2019</b>	<b>COMPENSI E SPESE 2018</b>
<b>Responsabile del Fondo</b>	16.000	15.999	16.000
<b>Collegio dei Revisori</b>	12.694	12.694	12.473

Roma, 7 giugno 2021

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

**Daniele Rubagotti**



**Il Direttore del Fondo**

**Marianna Raimondi**



**Fondo Pensione dei Dipendenti Amministrativi delle Agenzie Generali Ina-Assitalia**

Bilancio consuntivo, Relazione sulla gestione e Nota Integrativa al 31 dicembre 2020